



Rev. 01 del 26/04/2020

**DVR 28.4.1\_A  
ALLEGATO 1  
PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI CONTAGIO  
CORONAVIRUS**



Pag 1 di 22

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO  
virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19**

(art. 1, comma 1 n. 9 DPCM 11/03/2020 e DPCM 10/04/2020)

(Protocollo condiviso parti sociali, di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020, aggiornamento del 26/04/2020 )

<b>DENOMINAZIONE ATTIVITÀ</b>	Diocesi di Cuneo
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Ente ecclesiastico

**PREMESSA**

Il presente documento, costituisce il protocollo attuativo aziendale, redatto in ottemperanza al "Protocollo condiviso parti sociali, di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020, aggiornamento del 24/04/2020 ex. art. 1, comma 1 n. 9 DPCM 11/03/2020 e DPCM 26/04/2020.

Il documento, che tiene conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 26 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

**INFORMAZIONE**

MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (croccettare parti applicate)
<p><b>INFORMAZIONE A TUTTI I LAVORATORI E CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA CIRCA LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dépliant informativi.</b></p> <p><b>L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Informativa consegnata e/o affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali (appositi dépliant informativi).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.</p>
<p><b>INFORMAZIONE A TUTTI I LAVORATORI E CHIUNQUE ENTRI IN AZIENDA CIRCA LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.</li> <li>• Consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.</li> <li>• Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).</li> <li>• Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.</li> <li>• L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</li> </ul>		

### MODALITÀ DI INGRESSO AZIENDA

MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (croce/lettere parti applicate)
<b>Controllo temperatura corporea</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea <sup>1</sup> . Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
<p><sup>1</sup> La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19"); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. <i>infra</i>).</p>		
<b>Preclusione accesso persone potenzialmente infette</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, <b>della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio</b> secondo le indicazioni dell'OMS 2 Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)  <input checked="" type="checkbox"/> L'ingresso in azienda di <b>lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione"</b> del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.  Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

#### Decreto legge n. 6 del 23/02/2020

h) applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusa;

i) previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

### MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

**Fornitori ed appaltatori accedono dal cortile interno del seminario o dalla porta d'ingresso, in entrambi i casi devono disinfettare le mani con apposito gel disinfettante posto all'entrata, dopodiché passando dalla portineria, se hanno i dispositivi di protezione individuale, vengono informati delle disposizioni da attuare per garantire la sicurezza nel seminario e possono accedere ai locali di competenza o all'area di lavoro.**

MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (crocettare parti applicate)
Per l'accesso di fornitori esterni individuare <b>procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto</b> con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Informativa procedura di ingresso e modalità di accesso dei fornitori esterni affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso agli uffici. <input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso all'azienda e reparti se non specificamente autorizzati.
Se possibile, <b>gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi</b> : non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Informativa procedura di ingresso e modalità di accesso dei fornitori esterni affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro. <input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso agli uffici. <input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso all'azienda e reparti se non specificamente autorizzati. <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo agli autisti dei mezzi di trasporto di rimanere a bordo dei propri mezzi. <input type="checkbox"/> Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro da qualsiasi persona.
Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare <b>servizi igienici dedicati</b> , prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Individuazione/installazione di servizi igienici dedicati, fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno (specificare):</b> <input checked="" type="checkbox"/> servizio igienico interno dedicato interno <input type="checkbox"/> servizio igienico esterno (wc chimico) <input type="checkbox"/> Non sono disponibili servizio igienici dedicati (nel solo caso di mere consegne di materiali a cura di fornitori/autisti). <input checked="" type="checkbox"/> garanzia adeguata pulizia giornaliera e disinfezione servizi igienici
Va <b>ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori/appaltatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni</b> (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo "MODALITÀ DI INGRESSO AZIENDA"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Vietato l'accesso ai visitatori <input type="checkbox"/> Vietato l'accesso agli appaltatori <input checked="" type="checkbox"/> Accesso di visitatori/appaltatori limitato ai soli casi indispensabili o di urgenza, con applicazione delle regole di MODALITÀ DI ACCESSO IN AZIENDA GENERALI (vedasi punti precedenti)

<p>Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.</p>	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive</b></p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Informativa procedura di ingresso e modalità di accesso dei fornitori esterni affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione del protocollo agli appaltatori, con sottoscrizione obbligo applicazione ai sensi art. 26 D.Lgs 81/2008.</li> </ul>
<p>In caso di <b>lavoratori dipendenti da aziende terze</b> che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) <b>che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria</b> fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Informativa procedura di ingresso e modalità di accesso dei fornitori esterni affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione del protocollo agli appaltatori, con sottoscrizione obbligo applicazione ai sensi art. 26 D.Lgs 81/2008.</li> </ul>
<p>L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, <b>completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale</b> e deve <b>vigilare</b> affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne <b>rispettino integralmente le disposizioni.</b></p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Informativa procedura di ingresso e modalità di accesso dei fornitori esterni affissa all'ingresso dei luoghi di lavoro.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione del protocollo agli appaltatori, con sottoscrizione obbligo applicazione ai sensi art. 26 D.Lgs 81/2008.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Adozione di costante vigilanza sull'applicazione del protocollo, affinché i lavoratori dell'azienda o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni. La vigilanza sarà attuata, da tutte le maestranze aziendali ivi tenute, quali dirigenti/preposti, lavoratori.</li> </ul>

**PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

<b>MISURE APPLICABILI</b>	<b>APPLICATO (SI/NO)</b>	<b>Descrizione applicazione (croce/are parti applicate)</b>
L'azienda assicura la <b>pulizia giornaliera e la sanificazione</b> periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Pulizia ed igienizzazione almeno giornaliera dei locali, ambienti e postazioni di lavoro con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servivi igienici, ecc.
Nel caso di <b>presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali</b> , si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Applicazione procedura pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
Occorre garantire la <b>pulizia a fine turno</b> e la <b>sanificazione</b> periodica di <b>tastiere, schermi touch, mouse</b> con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Pulizia a fine turno e sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con prodotti a base alcolica.
L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può <b>organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)</b>	<input type="checkbox"/>	
Nelle <b>aree geografiche a maggiore epidemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19</b> , in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario <b>prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti</b> , delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Applicazione procedura pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**Procedura di pulizia e sanificazione ai sensi circolare Ministero Salute 5443 del 22 febbraio 2020.**

**Pulizia di ambienti non sanitari**

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali



superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una "pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio)". La stanza di isolamento dovrà essere sanificata almeno una volta al giorno, al più presto in caso di spandimenti evidenti e in caso di procedure che producano aerosol, alla dimissione del paziente, da personale con protezione DPI. Una cadenza superiore è suggerita per la sanificazione delle superficie a maggior frequenza di contatto da parte del paziente e per le aree dedicate alla vestizione/svestizione dei DPI da parte degli operatori. Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza. Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI previsti per l'assistenza ai pazienti e seguire le misure indicate per la vestizione e la svestizione (rimozione in sicurezza dei DPI). In presenza del paziente questo deve essere invitato ad indossare una mascherina chirurgica, compatibilmente con le condizioni cliniche, nel periodo necessario alla sanificazione.

#### **Pulizia in ambienti sanitari**

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato. Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato. Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS 2-CoV.

**PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (croce/lettere parti applicate)
<p>È <b>obbligatorio</b> che le <b>persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche</b>, in <b>particolare per le mani</b>. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi <b>detergenti per le mani</b>. È raccomandata <b>la frequente pulizia delle mani</b> con acqua e sapone.</p> <p>I <b>detergenti per le mani</b> di cui sopra devono <b>essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili</b>.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione di detergenti per il lavaggio delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingresso/uscita servizi igienici</li> </ul> <p><input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione di detergenti/ soluzioni idroalcoliche per il lavaggio/disinfezione delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingresso/uscita azienda</li> <li>- Ingresso/uscita servizi igienici</li> <li>- Ingresso/uscita spogliatori</li> <li>- Ingresso/uscita mensa/refettorio</li> <li>- Aree di lavoro</li> </ul> <p><input checked="" type="checkbox"/> Obbligo del personale di curare l'igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica, in particolar modo in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingresso/uscita azienda</li> <li>- Ingresso/uscita servizi igienici</li> <li>- Ingresso/uscita spogliatori</li> <li>- Ingresso/uscita mensa/refettorio</li> <li>- Aree di lavoro (ove necessario).</li> </ul> <p>Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani.</p>

**MISURE PRIMO SOCCORSO NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19**

**IMPLEMENTAZIONE DEL MATERIALE E MISURE DI PRIMO SOCCORSO PER EMERGENZA CORONAVIRUS:**

- **Mascherine Chirurgiche** (da far indossare, se possibile, alla persona da soccorrere ed ai soccorritori).
- **Mascherine FFP2** senza filtro (da indossare per i soccorritori, in particolare modo in caso di manifesto caso sospetto sintomatico COVID-19).
- **Camice monouso** o tuta tycec rischio biologico (da indossare per i soccorritori, in particolare modo in caso di manifesto caso sospetto sintomatico COVID-19).
- **Visiera para schizzi/occhiali** (da indossare per i soccorritori, in particolare modo in caso di manifesto caso sospetto sintomatico COVID-19).
- **Guanti monouso** (da indossare per i soccorritori)
- **Gel disinfettante**

**MODALITÀ MISURE DI PRIMO SOCCORSO PER EMERGENZA CORONAVIRUS:**

Prevedere la sola **rianimazione cardio polmonare** e **non fare la ventilazione** (salvo dotazione e apposito addestramento uso pallone Ambu).



**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (croccettare parti applicate)
<p><b>Presenza di attività lavorativa per cui non è possibile garantire la distanza interpersonale minore di un metro</b></p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Attività, aree, reparti, mansioni con distanza interpersonale &lt; 1 metro</b> (descrivere):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Attività aziendale, per quelle attività/operazioni nelle quali non sia possibile garantire la corretta distanza interpersonale.</li> <li><input type="checkbox"/> Possibili spostamenti su automezzi aziendali e non, con garanzia di uso di dpi di protezione indossati e pulizia e sanificazione del mezzo dopo ogni utilizzo.</li> </ul>
<p>Qualora il <b>lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro</b> e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque <b>necessario l'uso delle mascherine</b>, e <b>altri dispositivi di protezione</b> (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.</p> <p>Nella declinazione delle <b>misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adatteranno i DPI idonei.</b></p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Obbligo fornitura e uso dei DPI sotto indicati, per Attività, aree, reparti, mansioni con distanza interpersonale &lt; 1 metro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Fornitura</b> al personale dipendente di <b>DPI - dispositivi di protezione individuale (mascherina FFP2 (senza valvola), CHIRURGICA o MASCHERINA RICONOSCIUTA INAIL D.L. n. 18 del 17/03/2020 *)</b> - obbligatorio utilizzo qualora non sia possibile garantire la distanza di sicurezza interpersonale superiore al metro (la mascherina va indossata in modo reciproco da tutti i lavoratori che non possono rispettare la distanza di sicurezza). In caso di utilizzo di mascherina <b>FFP con valvola, la protezione è garantita solo da chi indossa la mascherina, per cui è obbligatorio l'utilizzo di mascherina da tutti i lavoratori in modo reciproco.</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di guanti monouso in nitrile.</li> <li><input type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di occhiali/mascherina per protezione rischio biologico.</li> <li><input type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di tute/cuffie in tyvec monouso per protezione rischio biologico.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Fornitura di detergenti e disinfettanti per la gestione corretta dei DPI</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Informativa, con indicazioni modalità di gestione dei DPI di protezione rischio biologico: come si indossano, come si tolgono, smaltiscono, con particolare riferimento alle modalità di igiene e sanificazione al fine di evitare il contagio, allegato 28.4.7.</li> </ul>
<p><b>È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica</b>, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Fornitura</b> al personale dipendente di <b>DPI - dispositivi di protezione individuale mascherina CHIRURGICA</b> (oppure <b>FFP2 (senza valvola)</b>, definiti al punto 7 dell'accordo ((MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK (definiti al punto 7 dell'accordo ((MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...))</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Obbligo per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni</b> (definiti al punto 7 dell'accordo ((MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK) <b>di utilizzare la mascherina</b>, in coerenza con il DL. 18, art. 16, c.1 (che considera idonee le mascherine chirurgiche, quali DPI, ove non possa essere rispettata la distanza interpersonale di un metro).</li> </ul>

**L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale** indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione **è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.** Per questi motivi:

a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

\*b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Nei cantieri, data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni

dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Nel merito si specifica che, vista la carenza di mascherina FFP2-FFP3, OMS e il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 riconosce idonee le mascherine tipo chirurgiche.

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI. in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO)

Le mascherine sono efficaci solo se indossate con precisa procedura, proprio per questo non sono consigliate a i bambini o persone con la barba od occhiali, a causa "dell'impossibilità di un perfetto adattamento ai contorni del viso. Pertanto, dovranno essere presi adeguati provvedimenti, quali, taglio/rasatura della barba nei punti di aderenza al viso, utilizzo di mascherine compatibili con l'uso di occhiali.

È vivamente sconsigliato l'uso di lenti a contatto, causa elevato rischio di veicolazione del virus.

c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))

- il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento;

**GESTIONE SPAZI COMUNI**

(MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

**Gli spazi comuni sono stati così predisposti:**

1. **Corridoi:** è vietato sostare nei corridoi ed è necessario garantire la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 2 metri. Inoltre è fatto obbligo indossare la mascherina di protezione.
2. **Area distributore bevande/snack:** accesso contingentato di 2 persone per volta. Garanzia della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 2 metri. Obbligo di igienizzare le mani prima di toccare il distributore, inoltre è garantita una costante igienizzazione dello stesso.
3. **Sala d'attesa:** è stata spostata nel corridoio adiacente gli uffici della curia, garantendo che le persone che devono attendere mantengano la distanza interpersonale di sicurezza, nonché che indossino la mascherina di protezione. In ogni caso è necessario contingentare gli accessi ponendo un limite massimo di persone che accedono agli uffici, evitando gli assembramenti.

<b>MISURE APPLICABILI</b>	<b>APPLICATO (SI/NO)</b>	<b>Descrizione applicazione (crocettare parti applicate)</b>
<b>Contingentato accesso</b> <b>Tempo ridotto di sosta</b> <b>Garanzia distanza interpersonale di un metro</b> <b>Disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso contingentato nell'area distributore bevande/snack</li> <li>- Garanzia distanza interpersonale di sicurezza in tutte le aree comuni</li> </ul>
<b>Garanzia ventilazione continua dei locali</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Garanzia ventilazione continua dei locali:</b> <input checked="" type="checkbox"/> apertura finestre/porte dopo ogni utilizzo. <input type="checkbox"/> Impianto di ventilazione/climatizzazione con funzionamento in continuo.
<b>Garanzia sanificazione periodica e pulizia giornaliera</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc. <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica. <input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani.
<b>Mensa/refettorio/pasto in area esterna/locale, ecc</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>Distanziamento dei posti a sedere a distanza superiore ai 2 metri, con eventuale turnazione</b> degli stessi per evitarne l'aggregazione e/o sfalsando la suddetta pausa. <input type="checkbox"/> <b>Igienizzazione</b> dei tavoli, sedie, apparecchiature per riscaldare le vivande e altre superficie tavoli, maniglie, ecc. <b>dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica.</b>

**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE  
 (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

MISURE APPLICABILI	APPLICATO	Descrizione applicazione
<b>LAVORO AGILE al proprio DOMICILIO O IN MODALITÀ A DISTANZA.</b> Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).	<input checked="" type="checkbox"/>	Il personale della Diocesi di Cuneo lavora a distanza nelle giornate di lunedì e venerdì.
<b>RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli sportelli sono aperti nelle sole giornate di martedì, mercoledì e giovedì dai volontari del seminario, tutti debitamente informati sulle procedure da attuare. Archivio storico e biblioteca rimangono chiusi al pubblico, salvo appuntamenti personali. Il lavoro dei volontari è ridotto al minimo, con accessi solo per necessità e gestiti mantenendo la distanza di sicurezza su postazioni distanziate e con orari diversificati, la maggior parte del lavoro verrà svolto da casa.
<b>TURNAZIONE DEI DIPENDENTI</b> dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili	<input type="checkbox"/>	
<b>FERIE e CONGEDI RETRIBUITI</b> o altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva	<input type="checkbox"/>	
<b>SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DI TUTTE LE TRASFERTE/VIAGGI DI LAVORO</b> nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati.	<input checked="" type="checkbox"/>	Applicata limitatamente al periodo di sospensione in base a DPCM E Ordinanza Regionale.
<b>SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ</b> dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione.	<input type="checkbox"/>	
<b>DISTANZIAMENTO SOCIALE MEDIANTE RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO</b> È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una <b>rimodulazione degli spazi di lavoro</b> , compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>Ricollocazione postazioni di lavoro</b> (specificare): _____  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Riposizionamento delle postazioni di lavoro</b> adeguatamente distanziate tra loro.  <input type="checkbox"/> <b>Realizzazione di separazioni tra le postazioni</b> (ricollocazione armadi, installazione separazioni in polietilene, plexiglass ecc)

<p>il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Protezione su postazioni front office</b> (protezione in vetro, polietilene, plexiglass ecc)</p>
<p><b>AMBIENTI COMUNI</b> Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il <b>riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Altro</b> specificare): _____</p>
<p><b>RIDEFINIZIONE ORARIO DI LAVORO</b> L'articolazione del lavoro potrà essere <b>ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea</b> nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/> Rimodulazione orario ingresso/uscita (specificare): _____</p>
<p>È essenziale <b>evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro</b> e rientrare a casa (commuting), <b>con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.</b> Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> è favorito l'utilizzo dell'auto propria per raggiungere il luogo di lavoro, senza altri passeggeri, altrimenti tutti sono inviati ad utilizzare la mascherina di protezione, con adeguato ricambio dell'aria del veicolo.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Negli <b>spostamenti con mezzi aziendali</b>, va previsto un <b>adeguato distanziamento sociale nei posti a sedere</b>, limitando il numero dei trasportati, altrimenti <b>tutti sono inviati ad utilizzare la mascherina di protezione, con adeguato ricambio dell'aria del veicolo.</b></p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori misure adottate per evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro (specificare): _____</p>

**SPOSTAMENTI INTERNI ED ESTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

<b>MISURE APPLICABILI</b>	<b>APPLICATO (SI/NO)</b>	<b>Descrizione applicazione (crocettare parti applicate)</b>
<b>Limitazione degli spostamenti all'interno del sito/reparto/area</b> limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Limitazione degli spostamenti aziendali, con divieto di accesso ad aree non pertinenti la propria attività. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di comunicazioni a mezzo collegamento a distanza (telefono, videochiamate, mail interna, ecc)
<b>Non sono consentite le riunioni in presenza.</b> Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di comunicazioni a mezzo collegamento a distanza (telefono, videochiamate, mail interna, ecc) <input type="checkbox"/> Contingentazione personale e con garanzia distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
<b>Sospensione e annullamento di tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)



### GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una **persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse**, lo **deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale**.

Si dovrà **procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali**.

**L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19** forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

**L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti"** di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

**Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato** ove già non lo fosse, di **mascherina chirurgica**.

### NUMERI DI EMERGENZA PER IL COVID-19

In caso di sintomi o dubbi, **rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia**, il tuo pediatra o la guardia medica. **Oppure chiama il numero verde regionale**.

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

**Piemonte: 800 19 20 20** attivo 24 ore su 24

Attivo anche il **numero di pubblica utilità 1500** del Ministero della Salute.

Numero unico di emergenza

Contattare il **112** soltanto se strettamente necessario.

Procedure per isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.

### PROCEDURE PER ISOLAMENTO IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ SANITARIA E A QUELLO DEGLI ALTRI PRESENTI DAI LOCALI.

#### 1. RISCONTRO DI UN CASO DI COVID-19 IN UN LAVORATORE: COSA SUCCEDERE?

Ad ogni segnalazione di caso accertato, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL procede all'indagine epidemiologica, in base ai regolamenti internazionali di controllo delle malattie infettive, al fine di:

- individuare la possibile fonte di esposizione
- identificare i contatti stretti.

Qualora il caso accertato risulti occupato presso una azienda del territorio, il personale sanitario dell'ASL contatta l'azienda in cui il lavoratore risulta occupato, richiede il nominativo del **medico competente** per avere la corretta collaborazione nell'identificare i **contatti lavorativi da includere nella sorveglianza**. In assenza del medico competente (casi in cui la sorveglianza sanitaria non è obbligatoria), si chiede la collaborazione del datore di lavoro o di personale da lui individuato.

**I lavoratori che sono riconducibili alla definizione di contatto stretto** sono inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza sanitaria da parte dell'ASL che comprende l'isolamento domiciliare (14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto).

L'ASL fornisce al medico competente le notizie utili per garantire una corretta informazione da diffondere ai lavoratori non identificati come contatti stretti.

**Potrebbero ritenersi necessari interventi di informazione/formazione.** Si ritiene utile informare i lavoratori che non rientrano nella definizione di contatto stretto, sulle misure di prevenzione da adottare, diffondendo il decalogo ministeriale.

#### **Sorveglianza Sanitaria del medico competente:**

- per l'emergenza Covid-19 non è richiesta una sorveglianza sanitaria aggiuntiva per i lavoratori che non rientrano nella definizione di contatto stretto, in quanto il paziente ammalato è seguito presso strutture sanitarie mentre i contatti stretti sono sorvegliati dall'ASL. È comunque essenziale la collaborazione del medico competente per definire eventuali misure di prevenzione aggiuntive e specifiche procedure da adottare in azienda in base alla tipologia di attività svolta.
- per le visite periodiche ed esami strumentali: per quanto possibile, anche in caso di superamento della scadenza periodica prevista dal piano di sorveglianza sanitaria, le visite sono rimandate sino ad emergenza terminata.
- Le visite preassuntive/preventive possono essere effettuate evitando l'affollamento dell'ambulatorio attraverso prenotazioni dilazionate.

#### **Pulizia straordinaria degli ambienti di lavoro.**

Qualora un caso di covid-19 sintomatico abbia soggiornato nei locali dell'azienda, si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020.

- Per i locali non frequentati dal lavoratore infetto, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici.
- È importante avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie. In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

#### **2. CASO DI UN LAVORATORE SINTOMATICO CHE HA AVUTO CONTATTI STRETTI CON COVID-19. COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO?**

Il lavoratore che ha avuto contatti stretti con persone ammalate di SARS-CoV-2, solitamente è già noto all'ASL ed è posto in isolamento domiciliare.

Potrebbe però rilevarsi la presenza di un **caso sospetto, come ad esempio:**

- Lavoratore con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) e per il quale si hanno notizie certe, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, di viaggi in aree a rischio.
- Lavoratore che ha frequentato personalmente una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

In tal caso il **Datore di Lavoro** invita il lavoratore a stare a casa e a contattare telefonicamente il proprio medico di Medicina Generale che provvederà ad inoltrare la segnalazione all'ASL secondo i protocolli normativi stabiliti.

In caso il lavoratore dovesse risultare positivo saranno applicate dall'ASL tutte le procedure già indicate al punto 1.

#### **3. CASO DI UN LAVORATORE NON SINTOMATICO CHE HA AVUTO CONTATTI STRETTI CON UN CASO DI COVID-19. COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO?**

Il lavoratore che ha avuto **contatti stretti** con persone ammalate di SARS-CoV-2, solitamente è già noto all'ASL ed è posto in isolamento domiciliare.

Non sono previste particolari misure di tutela per gli altri soggetti che hanno soggiornato e condiviso spazi comuni con **soggetti asintomatici**.

#### **4. CASO DI UN LAVORATORE CON SINTOMATOLOGIA POTENZIALMENTE RICONDUCEBILE, ALMENO PER SIMILITUDINE, AD UN CONTAGIO DA COVID-19 E SENZA CORRELAZIONE CON ZONE A RISCHIO EPIDEMIOLOGICO. IL DATORE DI LAVORO COSA DEVE FARE?**

Il Datore di lavoro invita il lavoratore a stare a casa e a contattare telefonicamente il proprio medico di Medicina Generale che provvederà, se del caso, ad inoltrare la segnalazione ad ASL secondo i protocolli stabiliti.

#### **5. COSA DEVE FARE IL LAVORATORE INTERVENUTO IN ZONA ROSSA PER MOTIVI DI LAVORO, PRIMA DELLA CLASSIFICAZIONE ADOTTATA CON SPECIFICA ORDINANZA?**

Gli individui che a partire dal 01/02/2020 sono transitati ed hanno sostato in uno dei comuni della "zona rossa" sono obbligati a comunicare tale circostanza al **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di residenza**. Quindi secondo il decreto sarebbe il lavoratore ad avere l'obbligo di comunicazione.

Al fine di semplificare ed agevolare tali comunicazioni, il Datore di lavoro, con il consenso del lavoratore, si fa carico di comunicare direttamente al **Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ASL di competenza, da individuare in base alla residenza del lavoratore**, i seguenti dati: Nome e Cognome del lavoratore, comune di residenza e recapito telefonico, data di ultima sosta in uno dei comuni della zona rossa.  
Non dovranno essere segnalati all'ASL i lavoratori che hanno effettuato solo il transito senza sosta nei comuni individuati come zona rossa.

#### SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La **sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute** (cd. decalogo).

**Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.**

**La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta**, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché **può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio**, sia per **l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori** per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 **il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e il RLS/RLST.**

**Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.**

Il **medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie**. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, **potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.**

**Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.**

È raccomandabile che la **sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.**

Per il **reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente**, previa presentazione di **certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, **effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), **anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.**



Rev. 01 del 26/04/2020

**DVR 28.4.1\_A  
ALLEGATO 1  
PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI CONTAGIO  
CORONAVIRUS**



Pag 18 di 22

### **AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Il Comitato è costituito dal:

- datore di lavoro o suo rappresentante
- RSPP
- Medico competente
- RLS/RLST

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE AZIENDALI, REPARTO, AREA, TIPOLOGIA ATTIVITÀ**


MISURE APPLICABILI	APPLICATO (SI/NO)	Descrizione applicazione (croce/aree parti applicate)
ATTIVITÀ CON APERTURA AL PUBBLICO	☒	<input type="checkbox"/> Ricevimento solo su appuntamento <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere al locale <input checked="" type="checkbox"/> Avvisi ingresso attività misure di sicurezza da applicare <input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione all'ingresso del locale di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani <input checked="" type="checkbox"/> Protezione su postazioni front office (protezione in vetro, polietilene, plexiglass ecc) <input checked="" type="checkbox"/> Applicazione sistemi di distanziamento visibili su aree di attesa <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Strisce/aree di pertinenza applicate alla pavimentazione o catenelle, percorsi distanziati.</li> <li><input type="checkbox"/> Distanziamento sedute.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Obbligo uso di DPI di protezione (mascherina almeno FFP2 o tipo chirurgica) per l'utenza.</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di DPI - dispositivi di protezione individuale (mascherina almeno FFP2) - obbligatorio utilizzo qualora non sia possibile garantire la distanza di sicurezza interpersonale superiore al metro. <u>Qualora si utilizzino mascherine filtranti con valvola di espirazione, in questo caso è garantita la filtrazione solo in entrata e non in uscita, quindi la protezione è garantita solo nei confronti di chi indossa la mascherina. Conseguentemente, tutti dovranno indossare la mascherina, per una protezione reciproca.</u> <input checked="" type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di guanti monouso in nitrile. <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc. <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica. <input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani.
SPOGLIATOIO/SERVIZI IGIENICI di GESAC	☒	<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere al locale <input checked="" type="checkbox"/> Turnazione accesso locale <input checked="" type="checkbox"/> Tempo ridotto di sosta <input checked="" type="checkbox"/> Garanzia distanza interpersonale di un metro <input checked="" type="checkbox"/> Disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Avvisi ingresso attività misure di sicurezza da applicare <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc. <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica. <input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani.  <b>Garanzia ventilazione continua dei locali:</b> <input checked="" type="checkbox"/> apertura finestre/porte dopo ogni utilizzo <input type="checkbox"/> Impianto di ventilazione/climatizzazione con funzionamento in continuo  <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):

<p><b>MENSA/REFETTORIO</b></p>	<p><input type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere al locale</li> <li><input type="checkbox"/> Turnazione accesso locale</li> <li><input type="checkbox"/> Messa a disposizione all'ingresso del locale di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Distanziamento dei posti a sedere a distanza superiore ai 2 metri, con eventuale turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione e/o sfalsando la suddetta pausa.</li> <li><input type="checkbox"/> Avvisi ingresso attività misure di sicurezza da applicare</li> <li><input type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc.</li> <li><input type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica.</li> <li><input type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani</li> </ul> <p><b>Garanzia ventilazione continua dei locali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> apertura finestre/porte dopo ogni utilizzo</li> <li><input type="checkbox"/> Impianto di ventilazione/climatizzazione con funzionamento in continuo</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):</p>
<p><b>PASTO IN AREA ESTERNA/LOCALE, ECC</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Pertinente nel caso di usufruzione dei pasti in area esterna:</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> POSTAZIONE DI LAVORO AREA PRODUTTIVA</li> <li><input type="checkbox"/> ALTRO: specificare</li> </ul> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Distanziamento dei posti a sedere a distanza superiore ai 2 metri, con eventuale turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione e/o sfalsando la suddetta pausa.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani</li> </ul>
<p><b>ASCENSORI E/O MONTACARICHI</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> consentito esclusivamente ad un operatore per volta, salvo che venga garantita distanza interpersonale superiore al metro, in alternativa, con l'impiego di mascherine di protezione e, comunque con uso contingentato/ridotto.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso, salvo prevedere uso di guanti monouso.</li> </ul>
<p><b>ALTRO SPAZIO COMUNE: area distributore bevande/snack</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere all'area</li> <li><input type="checkbox"/> Turnazione accesso locale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione all'ingresso del locale di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Garanzia distanza di sicurezza interpersonale (superiore al metro)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Avvisi ingresso attività misure di sicurezza da applicare</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica.</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani</li> </ul> <p><b>Garanzia ventilazione continua dei locali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> apertura finestre/porte dopo ogni utilizzo</li> <li><input type="checkbox"/> Impianto di ventilazione/climatizzazione con funzionamento in continuo</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):</p>



<p><b>ALTRO SPAZIO COMUNE: sala d'attesa</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere all'area  <input type="checkbox"/> Turmazione accesso locale  <input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione all'ingresso del locale di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani  <input checked="" type="checkbox"/> Garanzia distanza di sicurezza interpersonale (superiore al metro)  <input checked="" type="checkbox"/> Avvisi ingresso attività misure di sicurezza da applicare  <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera dei locali con prodotti a base alcolica delle superfici (scrivanie, maniglie, armadi, ecc) e a base di cloro/ipoclorito di cloro (candeggina) per le pavimentazioni, servizi igienici, ecc.  <input checked="" type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica.  <input checked="" type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani  <b>Garanzia ventilazione continua dei locali:</b>  <input type="checkbox"/> apertura finestre/porte dopo ogni utilizzo  <input type="checkbox"/> Impianto di ventilazione/climatizzazione con funzionamento in continuo  <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):</p>
<p><b>POSTAZIONE/AREA DI LAVORO: uffici</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Indicazione numero massimo di persone che possono accedere all'area/postazione di lavoro  <input checked="" type="checkbox"/> Garanzia distanza di sicurezza interpersonale.  <input checked="" type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di DPI - dispositivi di protezione individuale (mascherina almeno FFP2) - obbligatorio utilizzo qualora non sia possibile garantire la distanza di sicurezza interpersonale superiore al metro.  <u>Qualora si utilizzino mascherine filtranti con valvola di espirazione, in questo caso è garantita la filtrazione solo in entrata e non in uscita, quindi la protezione è garantita solo nei confronti di chi indossa la mascherina. Conseguentemente, tutti dovranno indossare la mascherina, per una protezione reciproca</u>  <input type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di guanti monouso in nitrile.  <input checked="" type="checkbox"/> Avvisi misure di sicurezza da applicare  <input checked="" type="checkbox"/> Messa a disposizione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e disinfezione superfici/ambienti.  <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):</p>
<p><b>ATTIVITÀ DI LAVORO IN ESTERNO (autisti, artigiani, edili, ecc.)</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Garanzia distanza di sicurezza interpersonale.  <input type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di DPI - dispositivi di protezione individuale (mascherina almeno FFP2) - obbligatorio utilizzo qualora non sia possibile garantire la distanza di sicurezza interpersonale superiore al metro.  <u>Qualora si utilizzino mascherine filtranti con valvola di espirazione, in questo caso è garantita la filtrazione solo in entrata e non in uscita, quindi la protezione è garantita solo nei confronti di chi indossa la mascherina. Conseguentemente, tutti dovranno indossare la mascherina, per una protezione reciproca</u>  <input type="checkbox"/> Fornitura al personale dipendente di guanti monouso in nitrile.  <input type="checkbox"/> Messa a disposizione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e disinfezione superfici/ambienti.  <input type="checkbox"/> Igienizzazione almeno giornaliera delle superfici dei mezzi di trasporto, con prodotti a base alcolica.  <input type="checkbox"/> Igienizzazione dopo ogni utilizzo di tutte delle superfici con prodotti a base alcolica.  <input type="checkbox"/> Igiene personale, con costante lavaggio delle mani e disinfezione con prodotti a base alcolica. Non toccarsi il volto, gli occhi ed il naso prima di aver proceduto al lavaggio/disinfezione delle mani  <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare):</p>

<p>Spostamenti su automezzi aziendali e non, anche per tragitto in itinere e attività in esterno.</p>	<input type="checkbox"/>	<p><input type="checkbox"/> <b>Obbligo durante il tragitto di utilizzo di DPI</b> - dispositivi di protezione individuale (mascherina FFP2 (senza valvola), <b>CHIRURGICA o MASCHERINA RICONOSCIUTA INAIL D.L. n. 18 del 17/03/2020 *</b>) - In caso di utilizzo di mascherina FFP con valvola, la protezione è garantita solo da chi indossa la mascherina, per cui è obbligatorio l'utilizzo di mascherina da tutti i lavoratori in modo reciproco.</p> <p><input type="checkbox"/> Garanzia <b>buona ventilazione dei locali dei mezzi</b>, anche durante il tragitto.</p> <p><input type="checkbox"/> Igienizzazione dei mezzi dopo utilizzo.</p>
---	--------------------------	---

FIGURA AZIENDALE	FIRMA
<p>Per il <b>Datore di lavoro</b> Diocesi di Cuneo            Enrico TARDIVO            Procuratore speciale incaricato con atto notarile n. 62.203 del 18/02/2016 con poteri di rappresentanza della Diocesi di Cuneo.</p>	
<p><b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b></p>	
<p><b>Medico competente</b></p>	<p>---</p>
<p><b>RLS/RLST</b></p>	<p>---</p>

**Luogo e data:** \_\_\_\_\_ li, / /2020

(data certa di elaborazione - art.28 comma 2 D.Lgs.81/08 "Il documento deve essere munito di "data certa" o attestata dalla sottoscrizione del documento, ai soli fini della prova della data, da parte del RSPP, RLS o RLST, e del medico competente, ove nominato".)